

VADEMECUM DEL VELISTA RESPONSABILE



IN NAVIGAZIONE

- ! L'immondizia non si butta mai in mare: neanche i mozziconi!
In barca abbiamo sacchetti per la raccolta differenziata: quasi tutti i porti sono attrezzati
- ! Siamo ospiti dell'ambiente marino, e pertanto dobbiamo rispettarne gli abitanti!
Gli avvistamenti di delfini e cetacei sono affascinanti, ma non dobbiamo disturbarne le attività.
La barca deve sempre tenersi a debita distanza, non interferire con le loro manovre con movimenti bruschi della barca o suoni/rumori, non si deve lanciare cibo di nessun genere, non si deve entrare in acqua.
- ! Se vediamo dei sacchetti di plastica in mare cerchiamo di raccogliarli: non solo costituiscono un pericolo per la navigazione ma sono una minaccia mortale per molte specie marine.
- ! Registriamo sul libro di bordo ogni osservazione di cetacei, ed ogni comportamento scorretto tenuto da altre imbarcazioni (per es. navi che scaricano liquami), possibilmente documentando il tutto con fotografie.
- ! Siamo su una barca a vela! Cerchiamo di limitare al massimo l'uso del motore. Comunque un motore ben mantenuto consuma ed inquina meno: non dimentichiamoci dunque le scadenze per la manutenzione!



IN PORTO

- ! Rispettiamo i nostri vicini di barca evitando rumori molesti, soprattutto di sera e di notte.
- ! Non facciamo girare inutilmente il motore: fa rumore, ed inquina!
- ! L'acqua è un bene prezioso, soprattutto d'estate. Non utilizziamola per lunghe docce, per lavare a fondo la barca o per giocare, ma limitiamo l'uso allo stretto necessario.
- ! Utilizziamo saponi marini biodegradabili per la persona ed i piatti; cerchiamo di utilizzare quando possibile i servizi a terra anziché scaricare le acque grigie in acqua.
- ! Identifichiamo dove viene effettuata la raccolta differenziata per una corretta eliminazione dei rifiuti.
- ! Informiamoci in Direzione Porto circa le eventuali aree protette e parchi naturali.
- ! Per la "cambusa" diamo preferenza a prodotti provenienti dai circuiti del Commercio Equo e Solidale, e comunque a prodotti provenienti dall'economia locale.
- ! Diamo preferenza agli ormeggi "al gavitello", che ci permettono di non utilizzare l'ancora (che comportandosi da "aratro" danneggia gravemente la vegetazione dei fondali).
- ! Non consideriamo il porto *solo* come un comodo ormeggio. Dietro ai porti vi sono spesso località ricche di storia, tradizioni ed attività umane legate al mare, che meritano di essere scoperte e conosciute. Documentiamoci sui luoghi che visiteremo prima di partire per la crociera, con la stessa attenzione con cui consultiamo le carte nautiche!

... Buon Vento a tutti !!!